GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1875 | ROMA — MARTEDI' 23 FEBBRAIO | NUM. 44

PARTE UFFICIALE

ELEZIONI POLITICHE
del 21 *febbraio* 1875

Collegio di Minervino Murge — Inscritti 978, votanti 760: Tarantini, voti 328; Bovio, 210; Corsi, 206; dispersi e nulli, 16. — Ballottaggio fra Tarantini e Bovio.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Sul principio della seduta di ieri del Senato del Regno il Presidente diede comunicazione di una lettera di S. A. R. il Principe Tommaso di Savoja, colla quale il Principe ringrazia per l'accoglienza fatta dal Senato alla sua iscrizione nell'albo dei senatori. Indi fu proseguita la discussione del progetto di legge per la approvazione ed attuazione del Codice penale del Regno d'Italia. In ordine alla medesima parlarono, per fatti personali, i senatori Menabrea, De Filippo ed Errante. Pronunziarono discorsi i senatori Conforti e Poggi a favore ed il senatore Errante contro l'abolizione della pena di morte.

Camera dei Deputati

Nella tornata di ieri, dopo di avere approvato i rimanenti capitoli del bilancio di prima previsione pel 1875 del Ministero degli Affari Esteri, la Camera prese a trattare del bilancio di prima previsione pel 1875 del Ministero delle Finanze. I deputati Branca, Panattoni, Colombini, De Zerbi, Carnazza, Merizzi ne hanno tolto occasione di ragionare della applicazione delle tasse sui contratti di Borsa e sulla fabbricazione della birra e degli alcool; e i deputati Comin e La Porta di fare altre considerazioni relative ad alcune parti del bilancio. Rispostosi dal Ministro delle Finanze alle loro osservazioni, venne chiusa la discussione generale.

Furono annunziate due interrogazioni: una del deputato Comin al Ministro dei Lavori Pubblici sull'esecuzione di alcune disposizioni della legge 28 agosto 1870; l'altra del deputato Friscia al Ministro dell'Interno, sul domicilio coatto inflitto ad un cittadino di Termini Imerese.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **2367** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testamento del fu signor Pietro Bastreri, nativo del comune d'Arcola, provincia di Genova, in data 11 febbraio 1828, ricevuto dal notaio Cattaneo, con cui istituiva e nominava per erede universale uno Stabilimento pio di pubblica utilità da erigersi in Arcola sotto il nome di *Scuole Bastreri-Tancredi*;

Visto il decreto Sovrano del 20 gennaio 1835, con cui venne approvata tale istituzione;

Ritenuta l'utilità che per il regolare andamento dell'amministrazione dell'Istituto medesimo venga stabilito un apposito statuto organico;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato lo statuto organico delle *Scuole Bastreri-Tancredi* annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1875.

VITTORIO EMANUELE.

R. BONGHI.

NOMINE E PROMOZIONI

Con R. decreto 11 febbraio 1875 Scotto cav. Giuseppe Domenico, colonnello nell'arma del genio, comandante il 1° reggimento dell'arma stessa, è collocato in disponibilità.

Con R. decreto in data 11 febbraio 1875 è prorogata a tempo indeterminato l'aspettativa per motivi di salute concessa per sei mesi con metà paga col Nostro decreto 26 luglio 1874 a Quartini Leopoldo, archivista di 2ª classe al Ministero della Marina.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

Segue **ELENCO degli attestati di privativa rilasciati nel 4° trimestre 1874.**

(Continuazione e fine — Vedi numero di ieri)

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1874	
102	Privativa	Gallina Adone, chimico di Bergamo	3	4 novembre	Seta di gelso per filo e per lega da carta.
103	Id.	Roberts George Henry di Londra.	6	21 id.	Perfezionamenti negli stampi usati a fabbricare le viti di *caoutchouc* duro od altre materie simili per misuratori di liquidi.
104	Id.	Mouchine Matthieu a Rigad (Russia)	6	17 id.	Nouveau régulateur pour machines à vapeur.
105	Id.	Bodel Louis Gustave, Masse Jacques et Webster William, domiciliati a Parigi.	15	20 id.	Machine à timbrer et à encrer les obligations, actions et autres titres.
106	Id.	Mabille Paul François di Montreuil sur Bois (Francia).	15	20 id.	Système de four à cuir le plâtre avec dispositif séparateur pour les poussières.
107	Id.	C. Longoni e C° Ditta di Milano. .	3	23 id.	Perfezionamenti nella produzione del ferro modellato.
108	Id.	Pecora Giuseppe di Invorio Inferiore (Novara).	10	18 id.	Ferrovia ad assi nella ruota automotori in piano inclinato.
109	Id.	Kastner George Eugène Fréderic, dimorante a Parigi.	6	24 id.	Perfectionnements apportés au pyrophone, instrument de musique.
110	Id.	Charruy Eloi Edouard, domiciliato a Parigi.	6	26 id.	Genre d'allumettes, dites: *Allumettes publicité Charruy*.
111	Id.	Forno Lorenzo, domiciliato a Torino.	3	26 id.	Guano vegetale italiano.
112	Id.	Testa Pietro, domiciliato a Borgo San Donnino (Parma).	1	24 id.	Coclea o Vite d'Archimede.
113	Id.	Id. id.	1	24 id.	Nuovo sistema d'ingranaggio.
114	Id.	Platel Louis Joseph, domiciliato a Lione (Francia).	3	23 id.	Un nouveau noir applicable à l'imprimerie typographique, dite: *Encre Platel*.
115	Id.	Michalet François et Bourget Pascal, domiciliati a Lione (Francia)	6	30 id.	Machine brodeuse, dit: *Bras Brodeur*.
116	Id.	Tiffany et C°, fabbricanti d'orologieria a Ginevra (Svizzera).	3	30 id.	Une nouvelle construction de l'échappement à ancre pour l'orlogerie.
117	Id.	De Martino Renato del fu Saverio e Minieri Antonio del fu Nunzio, domiciliati a Napoli.	10	23 id.	Sevostatore meccanico.
118	Id.	Ministero delle Finanze a Roma .	3	18 id.	Trasformazione del moto circolare progressivo o regressivo in circolare sempre progressivo.
119	Id.	James Baillie Hamilton a Oxford (Inghilterra).	15	28 id.	Perfectionnements dans les cordes des instruments de musique.
120	Id.	Engel Adolfo, domiciliato a Torino	3	30 id.	Blanchiment des laines de toute nature, échets fils de tout genre tissus de toute éspèce, feutres, tricots, couvertures, châls, bonetterie, et déchéts de toute genre, en un mot tout ce qui est employé en fibres animales mélangées ou non de matières étrangères, mêmes les articles confectionnés ayant ou après avoir été portés.
121	Id.	Carmelo Malerba Guerrieri di Catania, dimorante a Napoli.	6	3 dicembre	Goniometro architettonico Malerba.
122	Id.	Labrousse frères, ingegneri a Junien (Haute Vienne) (Francia).	5	4 id.	Machine à faire la pâte à papier.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1874	
123	Privativa	Spill Daniele di Homerton, contea di Middlesex (Inghilterra).	3	4 dicembre	Perfezionamenti nel meccanismo od apparecchio per mettere in moto le carrozze dei *tramway* ed altri veicoli sopra rotaie o sopra strade ordinarie, o sopra tutte due alternativamente, applicabile puranco ai battelli ed altri vascelli galleggianti per spingerli avanti.
124	Id.	Peyer dottore Giacobbe di Berna (Svizzera).	6	4 id.	Obturateur pour lésions naturelles ou accidentelles du voile du palais.
125	Id.	Cantini ingegnere Pietro, domiciliato a Firenze.	2	3 novembre	Macchina a ruote per fare le addizioni.
126	Id.	Mancini ingegnere Decio, domiciliato a Roma.	10	5 id.	Nuovo sistema di vagoni per ferrovie a cavalli percorrenti curve di raggio 5m 00.
127	Id.	Lodigiani Gio. Battista, domiciliato a Codogno.	1	21 id.	Nuovo sistema di ferrovie a binario doppio con tre ruotaie.
128	Id.	Strange Alexandre, luogotenente-colonnello nell'armata delle Indie, e Kennet Henry Cornish di Londra.	6	10 dicembre	Perfezionamenti nelle macchine per preparare, filare, doppiare il cotone, la seta, la lana ed altre sostanze fibrose o filamentose.
129	Id.	Eugène Hubert Petry-Chaudoir di Parigi.	1	12 id.	Cric à translation continue destiné à replacer les locomotives sur les rails des chemins de fer.
130	Id.	Gaumont Napoléon Joseph di Lione (Francia).	3	12 id.	Nouveau système de cornues à gaz à resurfaces de chauffe multiple.
131	Id.	Jules Edmond Grand-Chavin di Rousses (Francia).	3	12 id.	Un sommier lit à ressorts en métal.
132	Id.	Gontier Pierre, dimorante a Autun (Saône et Loire) (Francia).	3	12 id.	Emploi du schiste après distillation, et sa mise en poudre avec addition de sulfate de fer et d'ammoniaque, pour fumiers et engrais.
133	Id.	Michel Auguste, dimorante a Lorient (Francia).	15	14 id.	Nouveau système de ruches pour l'élevage des huîtres.
134	Id.	Inghéls, maggiore di artiglieria, dimorante a Termonde (Belgio).	3	14 id.	Nouveau système permettant d'abriter les promeneurs des rayons du soleil et de la pluie le long des larges trottoirs des boulevards et des grandes rues.
135	Id.	François Louis Vanden Date di Schanbuk, ed Angelo Vandenweghe di Molambuk (Belgio).	1	14 id.	Nouveau système de voiture d'enfant à caisse tournante.
136	Id.	Cyprien Marie Tessée de Motay, chimico a Parigi.	6	15 id.	Procédé d'application de la baryte au traitement des soies et à la fixation des oxydes métalliques sur les dites soies.
137	Id.	Warren Richard Evans et Adua True Denison, il primo di Lynn (Stati del Massachusset) ed il 2° di Mechanic Falls (America).	6	7 id.	Perfectionnements dans les armes à feu à tir continu.
138	Id.	Ripamonti Angelo, domiciliato a Milano.	3	16 id.	Meccanismi perfezionati per latrine inodore.
139	Id.	Asvisio Vincenzo del fu Gio. Battista, di Pinerolo.	2	14 ottobre	Misuratore ed assaggiatore Asvisio per l'applicazione dell'imposta sul macinato.
140	Id.	Deluy Gio. Battista del fu Francesco di Marsiglia, domiciliato a S. Giovanni a Teduccio (Napoli)	15	1 id.	Désinevustant Marseillaise.
141	Id.	Edmond Marchand et Cie di Archacon (Francia).	3	26 id.	Un système de préservation des huitres contre le chancres et tous crustacés nuisibles à ce mollusque et pour un système contre le vol (Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità).

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1874	
142	Privativa	Ricci Gio. Battista del fu Matteo, professore, domiciliato a Genova.	1	28 ottobre	Nuovo banco di scuola.
143	Id.	Settembrini Gaetano di Clemente, domiciliato a Napoli.	1	13 novembre	Modificazioni arrecate al carbone di Parigi distillato e macchina per produrlo.
144	Id.	Stanislao Mastrobuono del fu Sebastiano, capitano del genio militare (esercito di riserva), domiciliato a Napoli.	2	12 id.	Il Crittografico.
145	Id.	Pozzoli Carlo del fu Paolo, domiciliato a Lecco.	5	27 id.	Il Trasmissore idraulico.
146	Id.	Leduc Mathurin, filatore a Nantes (Francia).	6	16 dicembre	Un système perfectionné d'extraction des jus des raisins, pommes, etc., au moyen de la force centrifuge.
147	Id.	Leydet Alessandro, negoziante, dimorante a Marsiglia (Francia).	6	18 id.	Un mastic plastique calorifuge, dit: *Franco-Européen,* pour enveloppes des chaudières marines et de terre, réservoirs et conduites de vapeur et pour éviter la congélation dans les conduites d'eau.
148	Id.	Massarotti Giovanni del fu Gio. Battista, medico veterinario, domiciliato a Varallo.	1	17 id.	Livellatore dell'acqua nelle caldaie a vapore.
149	Id.	Richelmi ingegnere Antonio e Badano Gerolamo, domiciliati a Genova.	5	11 id.	Teatro doppio.
150	Id.	Turrettini Théodore Bénoit Edouard, dimorante a Parigi.	6	14 id.	Appareil, dit: *Aspirateur hydraulique.*
151	Id.	Gauthey Marc Marius Emile, ingegnere a Parigi.	6	19 id.	Un système de cartouches métalliques à culots extérieurs multiples.
152	Id.	Lambert Claude Léon, fotografo a Parigi.	6	19 id.	Procédé d'obtention d'épreuves photographiques charbon, redressées et gelatinées.
153	Id.	Becker Lewis Mathews di Peckham (Inghilterra).	6	19 id.	Perfectionnements apportés aux machines à coudre et à leurs accessoires.
154	Id.	Beynon George William di Londra	1	21 id.	Perfectionnements dans les appareils pour regler et ajuster automatiquement les fils de fer des signaux de chemin de fer éloignés ou autres, ainsi que pour toute autre fonction analogue.
155	Id.	Société anonyme de l'alimentateur à niveau constant Macabies, avente sede in Parigi, rappresentata dal sig. Charles Verdier.	15	23 id.	Système d'alimentateur-mésurateur automatique pour chaudières à vapeur.
156	Id.	Banca di Credito Veneto, avente sede in Venezia, e Zander Augusto di Stralsund (Prussia).	15	14 id.	Fabbricazione di candele e cerini di cerolite.
157	Id.	Id. id.	15	14 id.	Fabbricazione di cerolite.
158	Id.	De Morsier e Mengotti Ditta di Bologna.	1	17 id.	Frantoio da olive a cilindri elicoidali.
159	Id.	Vallini Natale, chimico, domiciliato a Bologna.	1	21 id.	Carta vegeto-animale idrofuga.
160	Id.	Mazza ingegnere Gaspare, domiciliato a Firenze.	1	27 id.	Iniettore ad acqua calda.
161	Id.	Bellini e Fumagalli, Ditta avente sede in Milano.	3	18 id.	Processo per la coltivazione artificiale del fungo, denominato: *Agaricus campestris Linneo.*

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
				1874	
162	Privativa	Filopanti prof. Quirico di Budrio (Bologna), domiciliato a Bologna	2	24 dicembre	Ruote guernite, ossia nuovo perfezionamento delle ruote idrauliche ad asse orizzontale, consistente nel rivestirne di tela le estremità per aumentare l'effetto utile, ed applicabile alle ruote ad acqua per opifici industriali, mulini, sollevamento dell'acqua di scolo od irrigazione ed altri usi.
163	Completivo	Parodi Giovanni e Pietro fratelli, dimoranti a Sturla (Genova).	»	21 settembre	Ponte o calata galleggiante.
164	Id.	Beretta Angelo di Montareggio (Brianza)	»	24 id.	Nuovo sistema di stufa ad aria calda per la spegnitura dei bozzoli, servibile anche all'asciugamento di altre materie.
165	Id.	Carobbi Cesare e Bellini Giuseppe di Pistoia.	»	26 agosto	Locomotiva ad aria compressa con sostanze vegetali fulminanti.
166	Id.	Calzone Ettore di Vinovo (Piemonte), domiciliato a Roma.	»	5 ottobre	Contatore meccanico per l'enumerazione dei giri delle macine da molino ed altri assi motori qualunque.
167	Id.	Achard François Ferdinand Auguste a Parigi.	»	31 id.	Nouveau frein éléctrique.
168	Id.	Porcinai Giovanni e Biagioni Giovanni, domiciliati a Firenze.	»	17 novembre	Pesatore di cereali da applicarsi ai mulini.
169	Id.	Mouchine Matthieu a Riga (Russia)	»	17 id.	Nouveau régulateur pour montres et horloges à ressort.
170	Id.	Ferroux Camille, dimorante a Goeschenen (Svizzera).	»	23 id.	Machine perforatrice.
171	Id.	Barelli Alberto e Lafond Augusto, domiciliati a Torino.	»	1 dicembre	Nuovo sistema per fabbricare del coke colla lignite utilizzando il gaz che si produce, sia per l'illuminazione delle città, sia quale economia di combustibile, bruciandolo sotto le storte o forni nei quali si fa solo il coke.
172	Id.	Couteau Louis Adrien di Parigi .	»	12 id.	Machine à semer les pommes de terre.
173	Id.	Kaiser Alessandro di Augsbourg (Baviera).	»	14 id.	Nouveau système de balance servant au pésage automatique des céréales.
174	Id.	Pictet Adolphe, ingénieur a Ginevra.	»	19 id.	Perfectionnements dans les machines à fabriquer les clotures en treilles.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
175	Prolungamento	Bertinetti cav. Pietro, domiciliato a Torino.	2	1	21 settembre	Nuova sponda da bigliardo.
176	Id.	Emilia, Rodolfo, Vittorio ed Emanuele figli del fu Giuseppe Botteri, e per essi il loro legittimo tutore Lorenzo Botteri, domiciliati a Parma.	3	1	16 id.	Nuovo mattone leggero.
177	Id.	Bazetta Felice, domiciliato a Torino.	1	6	29 id.	Système mécanique articulé applicable aux chaises fauteuils et tables pour les rendre portatifs.
178	Id.	Corazza Francesco, dimorante a Torino.	1	3	30 id.	Imbuto a valvola automatico.
179	Id.	Dougall John M^{c} di Manchester. .	3	3	30 id.	Perfezionamenti nella fabbricazione dei concimi.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
					1874	
180	Prolungamento	Bernardi dott. Luigi di Giuseppe, dimorante a Bologna.	1	2	30 settembre	Turacciolo Bernardi.
181	Id.	Knoblauch Charles, domiciliato a Munchen.	3	3	30 id.	Un système de grilles de foyers, dites: *Universelles.*
182	Id.	Bessolo cav. Alessandro, maggiore d'artiglieria in ritiro, d'Ivrea, dimorante a Torino.	2	1	28 id.	Spoletta Bessolo a percussione.
183	Id.	Krausse Enrico di Magonza. . . .	2	13	8 ottobre	Appareil a gaz perfectionné.
184	Id.	Moro prof. Giovanni e Felice Antonio padre e figlio, dimoranti a Firenze.	2	1	28 settembre	Macchina per la concentrazione della torba.
185	Id.	James Wotherspoon e William Foulis, ingegnere civile di Glasgow (Gran Brettagna settentr.)	3	3	14 dicembre	Apparecchi perfezionati per le storte e perfezionamenti nel fare le connessure di essi colle storte.
186	Id.	Synge Millington Henry, général du génie royal à Pall Mall (Londra)	3	3	15 id.	Perfectionnements apportés aux appareils désinfectants.
187	Id.	Müller Emile, domiciliato a Genova	1	1	10 id.	La fulminante.
188	Id.	Marinelli avv. Flavio del fu Luigi di Empoli, domiciliato a Firenze	1	14	28 id.	Controllore.

Dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano, Torino, addì 28 gennaio 1875.

Il Direttore del R. Museo Industriale Italiano
G. Codazza.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione.

Il giorno 1° ottobre 1875 sarà aperto in Livorno un esame di concorso per l'ammissione di n. 30 allievi nella R. Scuola di Marina in Napoli, alle condizioni che seguono:

§ 1. — Le domande di ammissione, corredate dei documenti di cui al § 3 della presente notificazione, saranno indirizzate al comandante della 1ª divisione della R. Scuola di Marina in Napoli prima del giorno 15 settembre 1875. Le domande che all'epoca suddetta risulteranno incomplete, e quelle che giungeranno posteriormente, saranno restituite.

§ 2. — L'aspirante all'ammissione dovrà:

1° Avere una complessione robusta ed essere esente da imperfezioni o deformità di corpo. La sordità è causa di esclusione. Lo è pure la miopia quando arrivi al grado di non permettere all'aspirante di leggere correntemente e senza fatica caratteri alti due centimetri alla distanza di sei metri;

2° Aver avuto il vaiuolo od essere stato vaccinato;

3° Aver compiuto il decimoterzo anno di età e non aver ancora compiuto il decimosesto a tutto ottobre 1875;

4° Essere regnicolo;

5° Aver compiuto il 4° anno del corso ginnasiale;

6° Garantire il pagamento dell'annua pensione di lire 1000 per trimestri anticipati, la spesa del primo corredo stabilito dalla tabella n. 1 annessa al R. decreto 20 settembre 1868, e le altre spese straordinarie occorrenti durante la permanenza alla scuola per acquisto di libri od oggetti scolastici;

7° Sapere: L'aritmetica teorico-pratica — La storia greca e romana — La geografia — Comporre correttamente in lingua italiana e scrivere con buona calligrafia.

§ 3. — La prima condizione del § precedente sarà constatata mediante visita medica eseguita in presenza della Commissione esaminatrice da uffiziali sanitari della R. Marina espressamente delegati dal Ministero.

In caso di richiami, contro le risultanze della visita medica, avrà luogo una controvisita medica con effetto definitivo, passata, in presenza alla Commissione stessa, dal medico ispettore della R. Marina.

La seconda, la terza, la quarta e la quinta condizione saranno soddisfatte colla presentazione di certificati in debita forma, certificati che verranno allegati alla domanda di ammissione, cioè: atto di nascita, e occorrendo, certicati di naturalizzazione — fede di vaccinazione o di sofferto vaiuolo — certificati degli studi fatti.

La sesta condizione verrà adempiuta colla presentazione, in allegato alla domanda di ammissione, di un atto legale di sottomissione conforme al modello annesso alla presente.

Per giustificare il possesso delle condizioni indicate al n. 7 del precedente § 2°, l'aspirante verrà sottoposto ad un esame.

§ 4. — L'esame sarà scritto e verbale.

L'esame scritto consterà: Della risoluzione ragionata di un problema d'aritmetica col quadro delle operazioni relative, e del calcolo pratico di una espressione numerica — Di un componimento italiano.

L'esame verbale si agirerà sulla aritmetica, storia, geografia e grammatica italiana, secondo i programmi annessi alla presente notificazione.

Le questioni su ciascun programma saranno a scelta degli esaminatori.

L'esame verbale si darà a porte aperte con facoltà a chi piace di assistervi.

§ 5. — Nella classificazione dei candidati, a parità di punti di merito sarà data la preferenza:

In 1° luogo a coloro che presenteranno certificati di aver compiuto studi più innoltrati del 4° anno del corso ginnasiale;

In 2° luogo ai figli di ufficiali od impiegati della R. Marina;

E finalmente si farà ricorso al sorteggio.

I candidati ammessi riceveranno l'avviso della loro nomina dal Ministero di Marina, e contemporaneamente l'invito di presentarsi alla Scuola di Marina in Napoli alla apertura del corso.

§ 6. — La nomina ad allievi dei candidati sarà considerata provvisoria sino a che non abbiano compiuta una campagna d'istruzione. Questa ultimata, non potranno continuare nella scuola senza essere vincolati dalla ferma permanente portata dagli articoli 91 e 92 della legge sulla leva di mare in data 18 agosto 1871 e art. 279 del regolamento relativo in data 8 maggio 1872, ferma che decorre dalla uscita dalla R. Scuola di Marina.

Roma, il 17 febbraio 1875.

Il Direttore Generale: P. Orengo.

Programmi d'esami d'ammissione alla R. Scuola di Marina.

Storia greca.

Limiti e divisioni della Grecia antica — Età primitiva della Grecia e prime immigrazioni — Gli Argonauti e la guerra di Troia — Gli Eraclidi — Sparta e Licurgo — Le prime guerre messeniche — Atene sotto i Re e gli Arconti — Dracone — Solone — Pisistrato — Colonie greche — Le guerre persiane — Milziade — Aristide — Temistocle — Leonida — Pausania, ecc. — Terza guerra messenica — Primato d'Atene — Pericle — Socrate — Alcibiade — Guerra del Peloponneso e decadimento di Atene — Senofonte e i diecimila — La Beozia, Epaminonda e Pelopida — La Macedonia e Filippo — La guerra sacra — Demostene e Focione — Alessandro Magno e l'impero macedonico — L'impero di Alessandro diviso fra i suoi generali.

Storia Romana.

Definizione geografica dell'Italia antica — Fondazione di Roma — I Re di Roma e le prime istituzioni e guerre — Cacciata dei Re — I consoli e la Repubblica — Guerre con gli Etruschi ed i Volsci — I tribuni, i decemviri e le 12 tavole ed altre istituzioni politiche, religiose e militari — Guerre coi Galli e coi Sanniti — Guerra di Pirro — Prima guerra punica — Attilio Regolo — Seconda guerra punica — Annibale e gli Scipioni — Guerra greca — Filippo di Macedonia — Antioco di Siria — Terza guerra punica — Catone, Scipione, Emiliano — Distruzione di Cartagine — Guerra con la lega Acheo — Guerra di Spagna — Le fazioni interne di Roma — I Gracchi — Guerra giugurtina — Guerra cimbrica — Mario — Guerra italica — Guerra mitridatica — Contesa fra Mario e Silla — Silla dittatore — Guerra di Spartaco — La piratica, Pompeo, Magno Cesare — Cicerone — Catilina — Primo triumvirato — Cesare dittatore — Bruto e Cassio — Secondo triumvirato — Impero di Augusto — Estensione e limiti dell'impero romano — Impero romano da Augusto a Costantino.

Aritmetica.

Numerazione decimale — Modo di leggere un numero — Modo di scriverlo — Addizione e sottrazione dei numeri interi — Riprova di queste operazioni — Uso di complementi aritmetici — Moltiplicazione dei numeri interi — Teoria dell'operazione — Divisione dei numeri interi — Teoria dell'operazione — Numeri primi assolutamente e numeri primi tra loro — Condizioni di divisibilità dei numeri per 2. 4. 8..... 5,25...... 3. 9. 11. — Massimo comun divisore tra due o più numeri — Teoremi sui quali poggia questa ricerca — Minimo multiplo comune di due o più numeri — Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — Applicazione alla ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune — Frazioni ordinarie — Semplificazione di una frazione — Riduzione di più frazioni allo stesso denominatore — Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione delle frazioni — Numeri decimali — Le quattro operazioni fondamentali su di essi — Conversione di una frazione ordinaria in decimale — In qual caso si ottiene una frazione decimale finita — Formazione dei quadrati e dei cubi, ed estrazione delle radici quadrata e cubica dai numeri interi e dalle frazioni — Delle equidifferenze e delle proporzioni — Loro proprietà — Applicazioni di questa teoria alla regola del tre — Conversione di un numero complesso in frazione dell'unità principale e viceversa — Sistema metrico legale.

Geografia.

Definizione della geografia — Le stelle e il sole — La terra e i suoi movimenti e i fenomeni che ne derivano — Forma della terra — Asse, poli e cerchi della sfera terrestre — Cerchi massimi e cerchi minori — Equatore — Meridiani — Orizzonte — I tropici e i cerchi polari — Zone terrestri e loro caratteri — Punti cardinali — Latitudine e longitudine — Carte geografiche — Definizione di geografia fisica e politica — Divisioni generali della superficie del globo in continenti ed oceani e loro rapporti — Confini, estensione, popolazione assoluta e relativa, monti, laghi, fiumi, mari ed isole principali con la indicazione degli Stati e delle città principali dell'Europa, dell'Asia, dell'Africa, delle Americhe e dell'Oceania — Descrizione particolare dell'Italia — Confini, superficie, latitudine e longitudine, popolazione assoluta e relativa — Monti, laghi, fiumi, mari, stretti, golfi secondari e capi — Isole maggiori e minori — Divisioni topografiche e città principali — Ordinamento governativo.

Composizione italiana.

Saggio di composizione per ciò che riguarda principalmente la grammatica.

Parte 1ª — *Analogia.*

Parti del discorso tanto variabili, quanto invariabili, cioè: Sostantivo, aggettivo (comprendendovi i determinanti, ossia i così detti articoli), pronome, pronomi aggettivi e di forma sostantiva, comprensivi, di forma sostantiva, semplici assoluti, e pronomi comprensivi relativi — Verbo — Participio — Avverbio — Preposizione — Congiunzione ed interiezione.

Saggio pratico di disamina grammaticale.

Parte 2ª — *Sintassi.*

Della natura e parti della sintassi — Dipendenza delle parole — Collocazione delle parole — Concordanza — Reggimento col significato del verbo transitivo, attivo, e con l'uso e significato delle preposizioni in generale — Proposizione e sue parti, finita o no, secondo la forma ed il significato, e secondo i modi dei verbi — Uso delle preposizioni secondo i diversi uffici del nome, cioè grammaticale e logico — Soggetto, attributo, oggetto — Significato delle congiunzioni e loro uso — Figure grammaticali, cioè ellissi, pleonasmo, enallage ed iperbato.

Saggio di applicazione o di disamina di sintassi e di proposizioni.

Parte 3ª — *Pronuncia ed ortografia.*

Pronuncia delle lettere e delle sillabe — Ortografia — Regole comuni alla pronuncia e alla ortografia — Del punteggiamento — Saggio di disamina sulla pronuncia e sulla ortografia.

Modello dell'atto legale di sottomissione citato al § 3°, alinea 4°.

Mediante la presente scrittura da valere come atto pubblico, io sottoscritto . . . . domiciliato in . . . . mi obbligo personalmente, a tenore dei regolamenti della R. Scuola di Marina, a pagare annualmente a quartieri anticipati nelle mani dell'Amministrazione della suddetta Scuola la somma di lire. . . . . . per la persona del sig. . . . . a cominciare dal 1° di . . . . .

Mi obbligo pure a fornire al suddetto sig. . . . . il primo

corredo prescritto dai regolamenti della R. Scuola di Marina, e a soddisfare la Scuola stessa di qualunque spesa straordinaria, che per ordine superiore potesse aver luogo a di lui riguardo.

il 187

(**NB.** *Questo atto sarà disteso in carta da bollo*).

Roma, li 17 febbraio 1875.

Il Direttore Generale del personale e servizio militare
P. Orengo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 197671 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al numero 14731 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 95, al nome di Davide *Giuseppe* fu Donato, domiciliato in Napoli, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi **a** David *Giuseppa* fu Donato, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 10 febbraio 1875.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

CAPITANERIA DI PORTO
DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI RIMINI

Avviso.

Si rende noto per gli effetti di cui agli articoli 131 e 136 del Codice per la marina mercantile, che nelle acque di questo Compartimento sono stati ricuperati i sottonotati oggetti:

Spiaggia di Gorino 19 giugno 1874:

Un battello lungo metri 4 87, largo 1 35, impegolato nero, con fascia bianca.

Spiaggia di porto Corsini, li 24 settembre 1874:

Un battello nuovo lungo metri 4 46, largo 1 42, dipinto in nero, con fascia bianca.

In mare rimpetto a Cesenatico, li 12 gennaio 1875:

Un battello lungo metri 5, largo 1 40, alto 0 50, impegolato nero, con bordo bianco, e portante al quadro di poppa la scritta: *Fratello del Sovrano.*

Rimini, 13 febbraio 1875.

Il Capitano di Porto reggente
F. Gallo.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Reichsanzeiger*, foglio ufficiale dell'impero germanico, pubblica la legge del landsturm, testè votata dal Reichsrath.

La *Volkszeitung* di Berlino annunzia che il Consiglio federale germanico ha adottato la proposta della cancelleria federale, relativamente alla denominazione a darsi alle monete da 10 marchi, ed a quelle da 20 marchi: le prime si chiamerebbero col nome di *corone*, le seconde con quello di *doppie corone*.

Un telegramma della *Neue Freie Presse*, colla data di Berlino 20 febbraio, reca che la crisi del gabinetto ungarico è prossima al suo termine. Il presidente dei ministri, signor Bitto, ha presentato all'imperatore la sua relazione sulla situazione politica; in seguito di ciò, era aspettato a Pesth l'imperatore stesso.

Frattanto si annunzia che tutte le notizie, secondo le quali il signor Bitto continuerebbe a far parte del nuovo gabinetto come presidente del Consiglio, sono prive di fondamento, essendo che il signor Bitto avrebbe dichiarato risolutamente, ch'egli non può assumersi l'incarico di ricostituire il gabinetto.

Il telegrafo ci ha recato l'annunzio che il primo articolo del progetto Wallon sulla organizzazione del Senato venne approvato dall'Assemblea di Versaglia a grandissima maggioranza. Lo che significa che la più considerevole difficoltà che rimanesse da superare per condurre a termine la discussione delle leggi costituzionali è stata superata.

Questo avvenimento, che non mancherà di produrre molta soddisfazione in Francia, era già preveduto, o almeno presentito, in seguito alla manifesta disposizione dei principali gruppi parlamentari di addivenire a concessioni reciproche onde ottenere un accordo definitivo.

Così il *Moniteur Universel* dopo aver parlato del contegno ostile che le frazioni estreme dell'Assemblea si disponevano a tenere contro il progetto Wallon, scrive: “ che queste contraddizioni non sarebbero prevalse contro la politica di transazione e contro al presentimento generale che l'assieme del progetto di legge del Senato passerà ad una notevole maggioranza „.

Il *Journal des Débats* dal canto suo esclama: “ Chi felicitare pel primo? Il centro destro, la sinistra, il gruppo Lavergne, il presidente della repubblica? Tutti fanno il loro dovere e recano la loro parte al sagrifizio comune. C'è in questo momento come una febbre di saggezza e di abnegazione. Un tale spettacolo è ben fatto per rialzarci agli occhi dell'Europa „.

La Commissione del bilancio della Camera francese si è riunita il giorno 19 per statuire circa la proposta del signor Guichard adottata dall'Assemblea e che tende a sottoporre a revisione le pensioni accordate ad impiegati bonapartisti.

Il signor Wolowski ha parlato in favore della revisione sostenendo che le accennate pensioni erano in ogni caso soggette a revisione. Il signor Bertauld sostenne l'avviso contrario pel motivo che si è lasciato scorrere il termine legale senza contestare la validità delle pensioni. Quest'ultima opinione venne adottata dalla Commissione ed il sig. Bertauld fu nominato relatore.

Da una corrispondenza viennese del *Bund* di Berna togliamo le seguenti notizie del Montenegro: “ Il principe Nikita del Montenegro ha tenuto ultimamente alla rappresentanza nazionale (Scupcina) un discorso di grande importanza, avendo passato a rassegna i rapporti del paese con ciascuna potenza d'Europa. La Russia fu da lui chiamata *l'antica protettrice del Montenegro*, e disse che lo czar gli attesta continuamente simpatia ed amicizia. Soggiunse dovere poi anche ringraziare l'Austria-Ungheria pei suoi amichevoli

sentimenti e per la splendida ospitalità accordatagli a Vienna. L'imperatore di Germania lo accolse a Berlino con grande benevolenza, e un valoroso principe, Federico Carlo, gli fece dono di una sciabola d'onore. Il principe ha motivo di essere grato alla Francia. L'Italia dimostra le migliori intenzioni a suo riguardo.

" Anche i rapporti colla Servia, il principe disse che sono cordialissimi, come è naturale tra nazioni sorelle; così pure colla Rumenia, e parlò specialmente della comunanza di religione colla Grecia; non si fece menzione della Turchia, e ciò fu molto osservato nei circoli diplomatici ".

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 22. — Nel ballottaggio delle Cotes-du-Nord, Kerjegu, legittimista, fu eletto con 43,917 voti; Foucher de Careil, repubblicano, ne ebbe 39,785 e Goyon ne ebbe 29,008. Mancano ancora i risultati di due cantoni, i quali però aumenteranno la maggioranza di Kerjegu.

Versailles, 22. — Seduta dell'Assemblea nazionale — Leggesi la relazione della Commissione costituzionale, la quale respinge il progetto Wallon.

Malgrado l'opposizione della destra, si decide di passare immediatamente alla discussione del progetto.

Si approva quindi con 422 voti contro 261 l'articolo 1 del progetto Wallon.

La seduta è levata e la discussione continuerà domani.

Londra, 22. — Il *Times* ha da Costantinopoli in data del 21:

La Porta considera l'invio della lettera del re Alfonso al principe di Romania, colla quale gli notifica il suo avvenimento al trono, como un tentativo di riconoscere l'indipendenza della Romania e come una violazione dell'alta sovranità della Porta. Quindi la Porta non riconoscerà il re Alfonso finchè questo fatto non sia corretto.

Berna, 22. — Nel rinnovamento del gran Consiglio del Ticino furono eletti 59 ultramontani e 49 liberali.

Avvennero qui alcuni disordini in seguito alla nuova intimazione fatta al curato cattolico Perronlaz di consegnare le chiavi della chiesa cattolica alle autorità di Berna.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna. — Tornata V, 24 gennaio 1875.

Il socio effettivo prof. Gaetano Gaspari riprende la lettura delle sue *Memorie di musicisti bolognesi del secolo* XVI dal punto a cui le aveva lasciate nella tornata del 14 giugno 1874; e discorre della vita e delle opere di *Camillo Cortellini*, di *Filippo Maria Perabovi* e di *Costantino Ferrabosco*.

Il *Cortellini* era detto *il violino*, e di questo soprannome il Fétis assegna l'origine all'abilità di lui nel trattare tale stromento; ma Camillo l'aveva ereditato dalla generazione tutta di musicisti dalla quale nacque nella seconda metà del cinquecento. Ammaestrato da Alfonso Ganassi nel sonare il trombone e nel contrappunto, fu ascritto fra i cantori della cappella di San Petronio nell'ottobre del 1593, dell'anno stesso in cui comincia ad essere annotato nelle spese della Fabbriceria un unico violino, certo Pellegrino Mazzoli, fra quattro o cinque tromboni e un cornetto che componevano l'orchestra della cantoria petroniana. Nel 1601 anche il Cortellini passò all'orchestra come trombone; e già fin dal 1583 era stato ammesso fra i musici del senato di Bologna, e nel 1613 n'ebbe la direzione suprema del concerto: in ambedue questi uffici vedesi durare fino al marzo del 1630, che gli fu probabilmente l'ultimo della vita. Compose più musiche, anche più volte ristampate: di *madrigali a cinque voci* un primo libro, Ferrara, Baldini, 1583; un secondo libro, Bologna, Rossi, 1584 (prima stampa musicale uscita nella nostra città); un terzo, Ferrara, Baldini, 1586: *Salmi a sei voci*, Venezia, Vincenti, 1595; a otto voci, ivi stesso, 1596; *Magnificat a sei voci*, ivi stesso, 1607; *Messe a quattro, cinque, sei et otto voci*, ivi stesso, 1609; *Letanie della B.V. a cinque, sei, sette et otto voci*, ivi stesso, 1615; *Messe a otto voci*, ivi stesso, 1617; *Messe concertate a otto voci*, ivi stesso, 1626.

Di *Filippo Maria Perabovi* il socio Gaspari dissotterrava primo fin dal 1851 il nome e alcune notizie da certo atto notarile di Carpi, col quale a' 24 novembre 1584 si stipula la condotta di lui a cantore musico e precettore del capitolo di quella città. Nell'88 era in Viadana maestro di musica nella confraternita dell'Annunciata. Questa notizia e l'altra, ch'ei fosse nella servitù dei duchi di Mantova, il ch. socio ricavò da una rarissima stampa che si conserva nella biblioteca di Danzica, intitolata *Il primo libro de' madrigali a cinque et a sei voci di Filippo Maria Perabovi da Bologna, ecc., in Venetia. Appresso Angelo Gardano*, 1588; della quale diè notizia il *Monatshefte für Musik-geschichte*, Berlino, 1870.

Lo stesso periodico tedesco diè anche notizia nel 1869 d'altra opera di un musicista bolognese finora ignoto, che conservasi nella biblioteca di Liegnitz in Slesia, ed è: *Canzonette a quattro voci di Costantino Ferrabosco bolognese, Musico di S. M. Cesarea, Novamente posti* (sic) *in luce, Noribergae, in officina typographica Catharinae Gerlachiae* 1590. Dalla dedicatoria all'*Illustrissimo signor Christoffano Fuccari* (Fueker) *Barone di Kirchberg et Weissenhorn* si ricava esser quello il quarto libro di canzonette messe fuori da Costantino Ferrabosco. Il quale non è da confondere con Mattia Ferrabosco, probabilmente suo congiunto, una cui pubblicazione di *Canzonette a 4 voci* (Venezia 1591) è ricordata dal Draudio e dal Fantuzzi; il quale ultimo ne ebbe contezza dal p. Giambattista Martini diligentissimo ricercatore di cimeli musicali bolognesi.

GIOSUÈ CARDUCCI, *segretario*.

Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere. — Adunanza del 18 febbraio 1875, presidenza del professore Emilio Cornalia, vicepresidente.

La seduta è aperta al tocco.

Il vicepresidente Cornalia annunzia che la lettura del m. e. professore Baldassare Poli è, in causa di malattia, rimandata ad altra adunanza.

Legge il m. e. professore Ferrini: *Sulla correzione della temperatura di un liquido, nel quale non si possa a sufficienza affondare il termometro*. L'autore sviluppa le considerazioni che lo hanno condotto a stabilire una formola di correzione della temperatura pel caso indicato, e descrive in seguito una serie di sperimenti, diretti a constatare il grado di precisione che può ripromettersi dall'uso di quella formola. I risultati di questi sperimenti parvero molto favorevoli.

Il s. c. professore Bardelli espone il sunto di una sua nota *Sul centro di gravità di alcuni sistemi omogenei*.

L'Istituto passa in appresso a trattare gli affari interni.

Si legge la lettera di ringraziamento del cavaliere Ferdinando Gregorovius, per la sua elezione a socio corrispondente straniero nella Classe di lettere e scienze morali e politiche.

È data lettura di una circolare della presidenza della Società operaia di Legnano, circa il divisamento di festeggiare, nel 1876, il settimo centenario della battaglia di Legnano.

La presidenza avendo proposti a costituire la Commissione per concorso al premio di fondazione Brambilla del corrente anno i mm. ee. Cantoni Gaetano, Strambio, Colombo, Sacchi, Ascoli,

Ferrini, Hajech, l'Istituto approva la formazione di tale Commissione colle persone designate.

Alle ore 2 pomeridiane si chiude la tornata, dopo approvazione del processo verbale dell'adunanza precedente.

Il Segretario: C. HAJECH.

Le Università di Lipsia e di Berlino. — Su queste due principali Università dell'impero germanico la *Gazzetta di Augusta* ci fornisce le notizie seguenti:

Attualmente l'Università di Berlino conta 1824 studenti inscritti, e quella di Lipsia 2947, vale a dire il 61 1/2 per cento di più. Il numero dei semplici uditori invece è di 110 a Lipsia e di 1890 a Berlino, ma nelle statistiche relative ai frequentatori delle Università non si tiene conto che degli studenti regolarmente inscritti.

Fra questi ultimi, gli studenti venuti dalle varie provincie dell'impero sono 1599 a Berlino e 2597 a Lipsia. Gli studenti prussiani sono 1457 a Berlino e 1146 a Lipsia. Gli studenti venuti dagli altri Stati di Europa e dalle altre parti del mondo sono 225 a Berlino e 350 a Lipsia. I tedeschi del Sud (badesi, bavaresi e wurtemberghesi) sono 105 all'Università di Lipsia e 20 soltanto in quella di Berlino.

Rispetto alle varie facoltà, nelle Università di Berlino e di Lipsia, la prima delle quali ha 188 professori e la seconda 158, gli studenti si ripartiscono nel seguente modo:

Facoltà di teologia: 134 studenti a Berlino e 385 a Lipsia. Facoltà legale: 624 studenti a Berlino e 1063 a Lipsia. Facoltà di medicina: 276 studenti a Berlino e 364 a Lipsia. Facoltà di filosofia: 790 studenti a Berlino e 1105 a Lipsia.

Sinistro marittimo. — La *Gironde* di Bordeaux ha ricevuto questo telegramma, spedito da Lisbona il 16 febbraio, alle ore 8 di sera, e trasmesso per la via di Falmouth:

« *Il Bordelese* fu abbandonato in alto mare. Il capitano e quattro uomini dell'equipaggio si sono annegati. Il secondo, il mozzo e due passeggieri si salvarono.

« *Il Bordelese*, comandato dal capitano Cassagne, aveva salpato da San Pietro (Miquèlon) per Bordeaux, con un carico di merluzzo. Esso era un brick-goletta della portata di 70 tonnellate, costruito nel 1857 ».

Salvataggio. — Leggiamo nella *Vigie de Dieppe* che il capitano Naudin, comandante del piroscafo *La Giovanna*, di Dieppe, appartenente alla Ditta A. Grandchamp figli e C.ª, il 7 corrente, nei dintorni del faro galleggiante di Newarp, salvò cinque marinai del brick inglese *Lisbon*, comandato dal capitano Evans, partito da Niddlesborough per Pomaron (costa del Portogallo), con un carico di ferro fuso e di carbone.

Il brick *Lisbon* si perdette nella notte dal 6 al 7 corrente sullo Hasborough-Sand. I marinai salvati dalla *Giovanna* sono: John Madder, Riccardo Martis, Enrico Thomas, Riccardo Christopher e William Dean, e quando furono raccolti essi procuravano di rifugiarsi a bordo del battello-faro di Newarp.

Questi naufraghi erano in un cattivo canotto, privi di tutto il necessario ed estenuati dalla fatica. Per dirigersi non avevano che un remo ed una tavola. Essi raccontarono al capitano Naudin che un altro canotto con due uomini aveva abbandonato il *Lisbon* sul quale, essendosi rotte le corde dei canotti, rimasero il capitano Evans ed il signor Bird suo secondo. A bordo della *Giovanna* i naufraghi ebbero tutte le cure richieste dalla loro posizione, e furono sbarcati a Grimsby la sera del 7 e consegnati alle autorità inglesi, che ringraziarono il capitano Naudin di quanto aveva fatto per loro.

BORSA DI PARIGI — 22 *febbraio*.

	20	22
Rendita francese 3 0/0	65 05	65 05
Id. id. 5 0/0	102 60	102 52
Banca di Francia	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	69 55	69 70
Id. id. 5 0/0	— —	— —
Ferrovie Lombarde	298 —	301 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie Vittorio Emanuele (1863)	210 —	209 50
Ferrovie Romane	80 25	81 25
Obbligazioni Lombarde (God. genn. 1875)	246 75	246 75
Obbligazioni Romane	207 50	208 —
Azioni Tabacchi	— —	— —
Cambio sopra Londra, a vista	25 17	25 16 1/2
Cambio sull' Italia	9 1/8	8 3/4
Consolidati inglesi	— —	93 —

BORSA DI LONDRA — 22 *febbraio*.

	19		22	
	da	a	da	a
Consolidato inglese	92 7/8	93 —	93 1/8	— —
Rendita italiana	69 3/8	— —	69 3/8	— —
Turco	43 1/8	— —	42 7/8	43 —
Spagnuolo	23 1/4	23 3/8	22 3/4	— —
Egiziano (1868)	— —	— —	— —	— —
Egiziano (1873)	79 1/8	— —	79 1/8	— —

BORSA DI FIRENZE — 22 *febbraio*.

	20		22	
Rend. it. 5 0/0 (God. 1° lugl. 1875)	73 75	nominale	74 10	nominale
Napoleoni d'oro	21 87	contanti	21 86	contanti
Londra 3 mesi	27 30	»	27 28	»
Francia, a vista	109 50	»	109 25	»
Prestito Nazionale	— —		65 —	nominale
Azione Tabacchi	828 —	nominale	836 —	»
Azioni Banca Naz. (nuove)	1897 1/2	fine mese	1909 —	fine mese
Ferrovie Meridionali	368 —	nominale	368 —	nominale
Obbligazioni Meridionali	226 —	»	226 —	»
Banca Toscana	1568 —	»	15[illegible]5 —	fine mese
Credito Mobiliare	747 —	fine mese	752 1/2	»
Banca Italo-Germanica	256 —	nominale	256 —	nominale
Banca Generale	— —		— —	

Ferma.

BORSA DI VIENNA — 22 *febbraio*.

	20	22
Mobiliare	221 —	221 75
Lombarde	133 —	133 50
Banca Anglo-Austriaca	131 50	131 50
Austriache	291 50	292 —
Banca Nazionale	960 —	961 —
Napoleoni d'oro	8 90 —	8 90 1/2
Argento	105 70	105 75
Cambio su Parigi	44 20	44 20
Cambio su Londra	111 35	111 40
Rendita austriaca	75 85	75 85
Rendita austriaca in carta	71 —	71 05
Union-Bank	101 75	101 50

BORSA DI BERLINO — 22 *febbraio*.

	20	22
Austriache	531 —	533 —
Lombarde	239 —	239 50
Mobiliare	401 50	402 50
Rendita italiana	70 10	70 50
Rendita turca	— —	— —

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 22 febbraio 1875 (ore 16 50).

Cielo coperto in molti paesi dell'Adriatico, a Palermo e a Cagliari. Generalmente nuvoloso altrove, sereno nella Comarca. Barometro stazionario, abbassato di tre mm. a Cagliari, alzato altrettanto nella Terra d'Otranto; dominio di venti di nord, forti soltanto sull'Adriatico superiore e alla Palmaria; mare agitato a Venezia, a Po di Primaro e presso il Marmano. Ieri greco forte a Venezia. Stanotte tempo burrascoso e pioggia a Brindisi. La calma non è ancora completamente ristabilita. Tempo vario.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 22 febbraio 1875.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro	759,0	758,5	757,7	758,3
Termomet. esterno (centigrado)	3,8	9.5	11,7	7,5
Umidità relativa	80	66	49	50
Umidità assoluta	4,82	5,93	5,06	4,08
Anemoscopio	N. 2	N. 5	N. 4	N. 16
Stato del cielo	8. bello qualche strato	10. bello	4. cirro-cumuli	0. tutto coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 12,1 C. = R. ‖ Minimo = 3,5 C. = R.

Magneti un po' agitati.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 23 febbraio 1875.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0|0	2° semestre 1875	—	—	73 85	73 80	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 5 0|0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0|0	1° ottobre 1874	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0|0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Nazionale	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Fondiaria Banco di S. Spirito	1° ottobre 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0|0	1° trimestre 1875	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	440 —
Certificati Emissione 1860-64	1° ottobre 1874	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 40
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1874	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	77 50
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1874	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	76 50
Banca Romana	1° gennaio 1875	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	469 50	468 50	— —	— —	— —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Italo-Germanica	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Industriale e Commerciale	1° luglio 1874	250 —	175 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Tabacchi	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0|0	1° ottobre 1874	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Rom. per l'illum. a Gas	2° semestre 1874	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Gas di Civitavecchia	1° gennaio 1874	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	108 15	108 —	— —
Marsiglia	90			
Lione	90			
Londra	90	27 32	27 28	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	— —	— —	21 90
Sconto di Banca 5 0|0	— —	— —	— —	— —

Osservazioni

Prezzi fatti:

5 0\|0 — 76 20 cont.; 76 22 1\|2, 27 1\|2 fine.

Francia 108 15.

Londra 27 32.

Banca Generale 469, 470.

Il Sindaco: A. Pieri.

N. 3.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI ROMA

AVVISO D'ASTA per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel panificio militare in questa Capitale.

Si notifica, che nel giorno primo marzo p. v., ad un'ora pomeridiana, avrà luogo presso questa Direzione, via S. Romualdo, nº 243, piano 2º, avanti il signor direttore, un pubblico incanto per la provvista di quintali **tremila** di frumento nostrale, diviso in **trenta** lotti di **cento quintali** ciascuno, da consegnarsi nei magazzini delle Sussistenze militari, in **quattro** rate eguali, nel termine di dieci giorni ciascuna, decorrendi, per la prima, dal giorno successivo a quello in cui verrà data partecipazione dell'approvazione del contratto, e per le successive, spirato il tempo utile per la consegna della prima, giusta il § 2 dei capitoli speciali d'onere.

Il frumento dovrà essere nostrale e del raccolto 1874, conforme ai campioni esistenti presso questa Direzione, e dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dai capitoli d'onere, ed il peso non minore di chilogrammi 75 per ettolitro.

I capitoli generali e parziali d'appalto, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione ed in tutte le altre del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali verranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno, a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, che servirà di base all'asta e verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio, il precitato Ministero ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, a giorni cinque decorribili da un'ora pomeridiana del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a fare partito dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio in una delle Tesorerie del Regno, della somma di lire 200 in valuta legale o in rendita dello Stato per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, il quale deposito verrà poi per il deliberatario convertito in cauzione definitiva; le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Trattandosi di titoli di rendita, il relativo importo dovrà essere ragguagliato al valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta da bollo di una lira ed in pieghi suggellati.

I partiti condizionati non saranno ammessi.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che di tali partiti sarà tenuto conto soltanto quando arrivino ufficialmente a questa Direzione prima della proclamazione dell'apertura dell'incanto e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito, o risulti che la ricevuta stessa sia stata depositata presso la Direzione alla quale venne presentata l'offerta.

Le spese tutte dell'incanto, del contratto, cioè carta bollata, copie, diritti di cancelleria, stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* ed altre relative sono a carico del deliberatario, giusta le vigenti leggi.

Roma, lì 22 febbraio 1875.

Per dett Direzione
Il Capitano Comm ssario: TADOLINI.

778

R. Tribunale civile di Roma.

(1ª *pubblicazione*)

Si previene il pubblico che alla udienza del giorno 30 marzo prossimo venturo innanzi il tribunale civile di Roma, 1ª sezione, si procederà all'incanto del seguente stabile, la cui vendita venne autorizzata sull'instanza dell'Università Romana a pregiudizi di Pietro Grütter e dei sindaci definitivi del fallimento della ditta Gulmanelli Grütter e C.i.

Stabile a subastarsi:

Terreno ed orto con tre fabbricati entrostanti, posti in Roma sulla piazzetta del Ponte Milvio, fuori Porta Flaminia ai numeri di mappa 157 e 285, confinante col piazzale del Ponte Milvio e con la via del Prato, con il Prato della Farnesina e con Piacentini;

Questo terreno, orto e fabbricati sono generalmente conosciuti sotto la denominazione di Trattoria di Ponte Molle.

L'incanto si aprirà sul prezzo di perizia di lire 61,558 50, e dovranno osservarsi tutte le condizioni di cui nel relativo bando.

Roma, 21 febbraio 1875.

750 Dott. A. Scafarro proc.

Bando di vendita volontaria.

(1ª *pubblicazione*)

In base al decreto del tribunale civile di Roma 17 ottobre 1874 innanzi il sottoscritto in Patrica nel giorno 18 marzo 1875 alle ore 10 antim. avrà luogo l'esperimento d'asta della porzione di casa posta in Patrica, in contrada Principe Umberto, n. 2, di proprietà dei minori Odoardo, Giuseppe e Valentina Vitelli figli ed eredi del fu Luigi, assistiti dal loro tutore signor Gustavo Vitelli.

I concorrenti alla vendita dovranno depositare presso il sottoscritto il decimo del 1º prezzo d'incanto oltre a lire 300 per spese approssimative.

Il 1º prezzo d'incanto è fissato a lire 1948 45, e non si accetteranno offerte minori di lire 10.

Il compratore sosterrà tutte le spese di asta, trascrizione, voltura e cancellazione d'ipoteche.

La vendita è soggetta a forma di legge al duplice esperimento di aggiudicazione e di sesta.

Patrica, 20 febbraio 1875.

Giuseppe Pilotti notaro pubblico in Patrica.

759

COMMISSARIATO GENERAL[E] NEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

AVVISO D'ASTA.

Essendo andato deserto l'incanto simultaneo tenutosi il 17 febbraio si notifica che alle ore 12 meridiane del 1º marzo 1875, nella sala degl[i] sita negli uffici del Commissariato generale della R. Marina alla Spezia, [e] il Commissariato generale e presso il Ministero di Marina a Roma, il Co[mmis]sariato generale del 2º Dipartimento marittimo in Napoli, il Commissa[riato] generale del 3º Dipartimento marittimo in Venezia, si addiverrà simul[tanea]mente col metodo delle schede segrete contenenti il ribasso di un tan[to per] cento ad un nuovo esperimento d'asta per la provvista di

Due ruote di prora in ferro fucinato.

L'impresa è divisa in due lotti:

Il 1º lotto comprende la costruzione e fornitura di numero una delle suddette da consegnarsi nel modo indicato nel capitolato nel R. Arse[nale] Spezia, e per la somma approssimativa di lire 80,000.

Il 2º lotto comprende la costruzione e fornitura dell'altra ruota da c[onse]gnarsi nel modo come sopra nel R. cantiere di Castellammare, e per la s[omma] approssimativa di lire 80,000.

Per essere ammessi all'asta ciascun concorrente dovrà essere munito [di] certificato rilasciato dal Ministero della Marina o da uno dei direttori [delle] costruzioni navali dei tre Dipartimenti marittimi, dal quale risulti che [ha] la capacità tecnica per eseguire il lavoro, e che il suo stabilimento è f[ornito] di tutti i mezzi occorrenti per condurlo a buon fine, imperocchè resta e[spres]samente fissato che il lavoro debba essere eseguito nello stabilimento [del]l'assuntore, che potrà essere indifferentemente tanto nazionale che este[ro].

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno p[resen]tare lotto per lotto, in uno dei suindicati uffici, le loro offerte sottoscr[itte e] suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute ed aper[te le] schede degli accorrenti. Quindi da questo Commissariato generale del [1º] Dipartimento marittimo, tosto conosciuto il risultato degli altri incanti [sarà] deliberata l'impresa di ciascun lotto a quell'offerente, che dai quattro [incanti] risulterà il maggior oblatore, qualunque sia il numero dei concorrenti [purchè] abbia superato od almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito nella s[cheda] del Ministro di Marina.

Le offerte dei concorrenti dovranno essere redatte lotto per lotto su [carta] bollata da lira 1 20, e quelle che non fossero così redatte saranno tenu[te in] niun conto.

Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Minist[ero di] Marina e presso i suddetti Commissariati generali.

Il termine utile per offrire il ribasso non minore del ventesimo è fissa[to a] giorni 5 decorrendi dalle ore 12 meridiane del giorno del deliberamento, [es]sendo stati ridotti i termini per autorizzazione del Ministero.

Per garanzia dell'impresa, e per essere ammessi a licitare si deposite[ranno] per ciascun lotto lire 8000 in contanti od in cartelle del Debito Pubblic[o al] liano al corso di Borsa nel giorno in cui si eseguirà il deposito.

Per le spese approssimative di contratto si depositeranno lire 150 per [cia]scun lotto, oltre quelle per la tassa di registro.

Spezia, 18 febbraio 1875.

743 *Il Sottocommissario ai contratti:* G. S. CANE[...]

Div. 5ª n. 636. (1ª *pubblicazione*).

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERG[AMO]

Domanda per concessione di miniera.

Vista l'istanza 10 ottobre 1874, sottoscritta dal signor Borassi Giovanni B[at]tista, procuratore del signor Guglielmo Gibson e fratelli Modigliani, per [otte]nere la sovrana concessione della miniera di Calamina detta di Monte Tr[...] in comune di Parre, in seguito ad intervenuto decreto ministeriale 14 [...] 1874, col quale venne dichiarata scoperta e concessibile la miniera stess[a];

Visto il processo verbale di delimitazione provvisoria di detta minie[ra re]datto dal signor ingegnere delle miniere del distretto di Milano, a se[guito] dell'operata visita nel giorno 17 ottobre 1874;

Visto l'art. 43 della legge 20 novembre 1859,

ORDINA

La pubblicazione della domanda nei comuni di Bergamo, Clusone, P[...] Premolo, Ponte di Nozza, ed avverte coloro che credessero di avere [interesse] per opporsi alla chiesta concessione che potranno presentare le loro oss[erva]zioni od eccezioni nel termine previsto dall'art. 44 di detta legge, all'u[fficio] comunale di Parre ove saranno depositati gli atti onde ognuno possa p[ren]derne conoscenza.

Il signor sottoprefetto di Clusone ed i signori sindaci dei comuni pre[detti] dovranno far constare per mezzo di apposito certificato di aver pubblicato [per] tre domeniche consecutive il presente manifesto che dovrà a suo tempo es[sere] rimesso a questa prefettura.

Bergamo, 16 febbraio 1875.

770 IL PREFETTO

'UTAZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

2° AVVISO D'ASTA.

ıanifesta al pubblico che la Deputazione provinciale di Palermo, con razione presa nella tornata del 1° luglio 1874, determinava di aprirsi ınti per lo appalto di costruzione del secondo tratto della strada da ıne a Pietralonga, di lunghezza chilometri 10,543, che si estende da poco ła sponda destra del torrente Frattina sino al di là della rupe di Piega, cioè sino alla strada in manutenzione che va a Sancipirello. Si ecno gl'incanti per ben due volte, ma gli stessi rimasero deserti per di di oblatori. — Laonde la Deputazione Provinciale, consultato l'Ufficio ıo, venne nel pensiero di aumentare i prezzi stabiliti, e quindi con deliione presa nella tornata del dì 16 dicembre 1874 determinava d ripubsi gli avvisi per lo appalto suddetto, coll'aumento del 5 per 100 sullo Perlocchè nel dì 6 febbraro 1875, all'ora 1 pomeridiana, si procedette elebrazione del primo incanto per lo appalto in parola con prezzi auıti, il quale rimase deserto per difetto di oblatori.

nel dì 10 marzo 1875, all'ora 1 pom., si procederà nanti il signor presi della Deputazione provinciale di Palermo, o di suo speciale delegato, alazzo della prefettura sito largo della Vittoria, alla celebrazione del se› esperimento d'asta per lo appalto in discorso, col metodo dell'estinzione candela vergine, e con quello dei partiti segreti secondo che verrà denato da chi presiederà all'incanto pria di aprirsi la subasta, ed al mo› dell'apertura dello incanto verrà dichiarato al pubblico.

letto appalto verrà consentito alla base delle condizioni speciali pel meıo compilate il dì 30 giugno 1875 dall'Ufficio tecnico provinciale, che fanno to alle condizioni generali d'appalto delle strade provinciali, e coll'auo del 5 per 100 sui prezzi della tariffa ai sensi della succennata delibeae della Deputazione Provinciale; da cui risulta che il valore approssiro delle anzidette costruzioni si è in lire 67,000 compresevi le imprevedute compensi diversi.

anzidette condizioni speciali, in uno alla tariffa ed analisi dei prezzi, ostensibili nell'ufficio del sottoscritto notaio sito via Macqueda n. 288, in ınque giorno, o presso l'ufficio tecnico provinciale sito nel palazzo del hese Artale dietro al Duomo.

opere suddette dovranno essere portate a compimento assolutamente nel ine di anni due e mesi sei a contare dal dì dello avvertimento, che dalcio tecnico suddetto si farà all'appaltatore per l'assegnazione dei lavori.

oncorrenti per essere ammessi a far partito dovranno presentare un cer.to d'idoneità propria, o del capo d'opera che assumono lo impegno di re per la condotta dei lavori, di data non anteriore di sei mesi, a firma ı ispettore o ingegnere capo del Genio civile, o dell'ingegnere capo dello io tecnico provinciale, nel quale sia fatto cenno delle principali opere da concorrenti eseguite, od all'eseguimento delle quali abbiano preso parte; vranno ben pure consegnare per cauzione provvisoria lire 10,100 in fedi edito, o un certificato di deposito presso una delle pubbliche Banche ı città di altro valore al corso di Borsa, più lire 2300 in valori bancali in o di spese.

› appalto suddetto verrà aggiudicato a chi, presentando le superiori conıni, offrirà maggiori vantaggi all'Amministrazione col ribasso di un tanto cento sui prezzi di stima.

pagamenti verranno fatti allo appaltatore previi certificati da rilasciarsi Ufficio tecnico suddetto, ed in cifra non minore di lire 8000 netta di rio e ritenuta.

termine utile a migliorare il prezzo del primo deliberamento, mediante ta di un ribasso non inferiore al ventesimo, è fissato a giorni quindici e rà all'ora una pom. del giorno 25 marzo 1875.

ıali offerte di ribasso potranno presentarsi in tutti i giorni, dalle ore 10 neridiane all'una pom. nell'ufficio del sottoscritto notaro sito come sopra.

el termine di quindici giorni, a contare da quello in cui l'aggiudicazione divenuta diffinitiva, dovrà l'aggiudicatario stipulare l'atto di sottomis, e prestare la cauzione diffinitiva in lire 25,025 la quale dovrà essere ata per metà in L. 12,513 pria della stipulazione dell'atto di sottomissione, ımerario o in titoli di rendita sul Debito Pubblico del Regno d'Italia, da tare al corso di Borsa, e venire depositata nella Cassa dei depositi e preper essere restituita, ai termini delle sopraccennate condizioni speciali di alto; e l'altra metà mercè la ritenuta del 5 per 100 sui pagamenti a farsi, è quella menzionata all'art. 57 delle condizioni generali di appalto, per estirsi in cedole del Debito Pubblico al corso effettivo di Borsa, e rendersi itifere nella Cassa dei depositi e prestiti.

isieme collo appaltatore dovrà intervenire nella stipulazione dell'atto di omissione un socio, il quale dovrà obbligarsi tanto nel caso di morte, che uello di assoluto impedimento dello appaltatore medesimo riconosciuto e iarato dalla Deputazione provinciale, di continuare nello appalto senza gno di consegna, facendo anco comune la cauzione.

o appaltatore ed il socio assunto dovranno eligere il domicilio legale in ermo e nell'ufficio del sottoscritto notaro, sito come sopra, per l'esecuzione contratto, e dovranno bensì eligere domicilio nella Casa comunale di Corıle, affinchè ivi pure gli si possano rilasciare da parte dell'Ufficio tecnico occorrenti ordini.

Tutte le spese inerenti allo appalto, atto di sottomissione, tassa di registro bollo ed altro, saranno a carico dell'aggiudicatario. Dovranno a di costui spese eseguirsi quattro copie del contratto, una per suo uso, altra in forma esecutiva per l'Amministrazione, una copia per l'Ufficio tecnico provinciale, e la quarta per la Cassa di depositi e prestiti.

Palermo, il 18 febbraio 1875.

Pel Prefetto Presidente la Deputazione Provinciale
SORAGNI.

753 *Il Notaro della Provincia*: IGNAZIO DADDI.

AMMINISTRAZIONE PROV. DELL'UMBRIA

Appalto dei lavori per la costruzione del tratto della strada Sellanese, dal Soglio di Monetangelo sino a metri 1520 dopo la Valle di S. Lazzaro, lungo metri 5073 16.

Avviso di deliberamento definitivo

per il giorno 2 marzo 1875 alle ore 11 antimeridiane.

Nell'esperimento di vigesima tenuto nel giorno di ieri il signor Marcello Mercantini è rimasto aggiudicatario dei lavori di costruzione del tratto della strada Sellanese, dal Soglio di Monetangelo fino a metri 1520 dopo la Valle di S. Lazzaro, lungo metri 5073 16, per il prezzo di lire 125,220 10, avendo offerto un ribasso del 9,50 per cento sul prezzo di prima aggiudicazione.

Si rende pertanto pubblicamente noto:

1° Che alle ore 11 antimeridiane del sopradetto giorno 2 marzo 1875, e alla presenza del deputato provinciale, delegato agli incanti, si procederà nell'ufficio della Deputazione provinciale, qualunque sia il numero delle offerte, al definitivo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti, sopra l'importo dei lavori in lire 125,220 10, a norma degli articoli 86 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto del 4 settembre 1860, n. 5852;

2° Che le schede di offerta, scritte in carta da bollo da lire una, debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti e dai rispettivi fideiussori, dovranno consegnarsi, prima dell'ora sopradetta, nell'ufficio di segreteria della Deputazione stessa, o durante il termine stabilito dall'art. 86 del sopradetto regolamento al deputato che presiede l'incanto, e dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo di appalto;

3° Che a ciascuna scheda dovrà unirsi, a garanzia dell'offerta, un certificato di deposito di lire 3000 per sopperire alle spese tutte inerenti agli atti di appalto, comprese quelle di bollo, registrazione e copia del progetto, come pure un certificato di deposito di lire 13,906 per il decimo dell'importare dei lavori, in danaro, in cartelle del Debito Pubblico italiano al valore di Borsa, od in obbligazione di persona riconosciuta responsabile; depositi che saranno tenuti fermi solo per quello cui rimarrà aggiudicato l'appalto;

4° Che ogni concorrente dovrà comprovare la sua idoneità mediante un certificato rilasciato o vidimato da un ingegnere dell'ufficio tecnico di questa provincia, di data non maggiore di sei mesi;

5° Che le schede, le quali non fossero corredate dei predetti documenti o non fossero presentate entro il termine come sopra fissato, non saranno prese in considerazione;

6° Che i lavori di cui si tratta dovranno essere compiuti entro il termine non maggiore di tre anni dall'epoca della consegna;

7° Che infine il piano dei lavori, come i capitolati generale e speciale di oneri trovansi depositati in Perugia nella segreteria della Deputazione provinciale, e in Spoleto presso l'ingegnere del secondo riparto dell'ufficio tecnico della provincia, ove se ne potrà prendere conoscenza in tutti i giorni non festivi dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane, ed in quelli festivi dalle ore 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane.

Perugia, 18 febbraio 1875.

D'ordine della Deputazione Provinciale

754 *Il Segretario Capo:* A. RAMBALDI.

(2ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA PER LA VENDITA DI BENI DEL REGNO D'ITALIA

Avviso.

Si prevengono i signori azionisti che per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione viene convocata l'Assemblea generale ordinaria di questa Società nei suoi uffici in Roma, via Due Macelli, n° 79, 1° piano, per il giorno 22 marzo, alle ore 3 pomeridiane.

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2° Relazione dei Sindaci revisori dei conti;
3° Presentazione dei conti dell'esercizio 1874;
4° Nomina di tre amministratori in rimpiazzo di altrettanti uscenti d'ufficio;
5° Nomina dei Sindaci e supplenti per la revisione del bilancio 1875.

Il deposito dei certificati delle azioni che, a mente dell'art. 26 degli statuti sociali, deve essere fatto 15 giorni prima dell'adunanza, potrà effettuarsi presso la Cassa della Società nel locale suddetto, e a Firenze e a Torino presso la Società generale di Credito Mobiliare Italiano, ed a Genova presso la Cassa di sconto.

Roma, addì 16 febbraio 1875.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

664 D. BALDUINO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI ALESSANDRIA

AVVISO D'ASTA per la fornitura di 5000 quintali di grano nostrale.

Si notifica che dovendosi addivenire alle provviste periodiche del grano per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno primo del p. v. mese di marzo, ad un'ora pomerid., nell'ufficio suddetto, sito in via Verona (già via Santo Stefano), al n. 20, p. 2°, avanti il signor direttore, col mezzo di pubblico incanto, ed a partiti segreti, si procederà all'appalto delle infraspecificate provviste necessarie ai magazzini delle sussistenze militari di Alessandria, Piacenza e Pavia.

Indicazione dei magazzini nei quali deve introdursi il grano	Grano da provvedere		Diviso in lotti		Somma per cauzione di ciascun lotto	EPOCHE stabilite per le consegne da farsi in tre rate eguali
	Qualità	Quantità dei quintali	Num.	Quantità per lotto in quintali		
Alessandria . .	Nostrale	2500	25	100	L. 250	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto, le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in dieci giorni coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra, e ciò per tutti e tre i magazzini.
Piacenza . . .	»	1500	15	100	» 250	
Pavia	»	1000	10	100	» 250	

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale, di essenza tenera, del raccolto dell'annata 1874, e del peso netto effettivo per ogni ettolitro, misura di rigore, non minore di chilogrammi settantacinque, e della qualità conforme ai campioni visibili presso questa Direzione.

Le condizioni d'appalto sono basate sui capitoli generali e speciali, approvati dal Ministero della Guerra, col millesimo 1874, che saranno ostensibili presso questa Direzione e tutte le altre di Commissariato Militare, come pure presso il magazzino delle sussistenze di Pavia.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito redatto in carta bollata di lire una, suggellato e firmato, avrà fra tutti gli accorrenti proposto per cadaun quintale un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato sulla scheda del Ministero della Guerra, che servirà per base d'incanto.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno anzitutto produrre la ricevuta comprovante il deposito fatto o nelle Casse dei depositi e prestiti, o nelle Tesorerie provinciali di una somma, sia in numerario che in cartelle del Debito Pubblico, in proporzione della quantità dei lotti pei quali concorrono. Le cartelle però del Debito Pubblico non saranno ricevute in deposito che per il valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a qualunque Direzione, o Sezione di Commissariato Militare. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Direzione ufficialmente, suggellati e prima dell'apertura dell'incanto ed accompagnati dalla ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

I suddiscorsi depositi verranno pei deliberatari convertiti in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni, gli altri saranno restituiti tosto chiusi gl'incanti.

I partiti condizionati non verranno accettati.

Le offerte per tutti e tre i magazzini dovranno essere presentate e saranno ritirate prima di cominciare le operazioni dell'asta, dichiarandosi espressamente che cominciate le operazioni stesse per un magazzino, non saranno più accettate offerte, sebbene si riferiscano ad altro.

Nell'interesse del servizio, il Ministero della Guerra ha ridotto a giorni cinque il termine utile (fatali) per presentare un'offerta di ribasso, non inferiore al ventesimo, da decorrere dalle ore due pomeridiane precise (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

I dritti di emolumento, di copia e della carta bollata o marche da bollo, la tassa di registro prescritta dalle vigenti leggi, non che le spese tutte di stampa, pubblicazione ed affissione degli avvisi d'asta, d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* od in altri giornali, saranno a carico dei deliberatari in proporzione però dei lotti loro aggiudicati.

Alessandria, addì 20 febbraio 1875.

Per la Direzione
Il Sottotenente Commissario: PICCHIO.

766

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correz. di Parma con decreto 19 gennaio 1875 autorizza la Bernardi Maria madre dei minorenni di lei figliuoli avuti in costanza di matrimonio con Lodovico Bernardi, Alberto, Cesare, Pietro, Albertina, Corina residenti alle Vedole di Colorno a ritirare in concorso degli altri di lei figli Quirino e Adelina dalla Cassa dei depositi e dei prestiti la cartella del Debito Pubblico al portatore della rendita di lire 100, creazione 15 e 16 giugno 1827, n. 1321, depositata dal loro genitore alla cancelleria del tribunale di Parma per essere ammesso ad offrire all'incanto di una possessione espropriata in pregiudizio di Guareschi Severino.

A questa disposizione chi avesse interesse di opporre potrà dedurre le sue ragioni alla indicata cancelleria.

458 D. Antonio Zolesi canc.

NOMINA DI UN PERITO.

Capobianchi Bernardino, domiciliato in Torrita, ha fatto istanza in data 21 febbraio corrente, perchè si nomini un perito per procedere alla stima dei seguenti beni:

Terreno in Torrita seminativo di tavole 13, 93, con canone annuo di barili 3 mosto pel principe Torlonia, in vocabolo Cisterna, coi numeri di mappa 518, 519, confinante la strada Torlonia e Sternitore Maria, dei quali egli ha promosso la subasta contro Pietro e Maria eredi Primucci.

760 Teodorico Gentili proc.

RINUNCIA DI EREDITÀ.

La signora Adele vedova Sabatini rinuncia all'eredità della signora Clarisse vedova Duarte defunta il giorno 18 febbraio 1875 in Roma.

777 Adele Sabatini.

ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Domodossola con declaratoria delli 16 corrente mese, proferta sull'istanza di Pini Felice Giovanni Francesco fu Giovanni, residente a Parigi, mandò prima di tutto assumere sommarie giurate informazioni sulle circostanze enunciate nel relativo ricorso, non che sullo stato di famiglia e successibili del detto suo padre Pini Giovanni, resosi defunto nel 1873; cioè pella dichiarazione d'assenza del suo fratello Luigi dalla sua patria nativa di Schieranco, ove aveva domicilio e residenza, già da quattordici e più anni, e senza che da quell'epoca se ne abbia più avute notizie.

Domodossola, 18 gennaio 1875.

313 Caus. Calpini proc.

Bando di vendita giud

(1ª *pubblicazione*)

Si fa noto che nell'udien marzo 1875 innanzi al tribu e correzionale di Roma, des ordinanza presidenziale del bre 1874, avrà luogo la vend canto dei seguenti fondi, or sentenza di questo tribunale tobre 1873 ad istanza di Gi loisi, domiciliato elettivamen ma, piazza S. Marco, n. 15, di Giuseppe Laurenti di Mo

1° L'utile dominio di nu rustici seminativi, olivati, vi in Monteporzio nelle contrad Montagnella, Fontana Cand ricella, segnati nella mappa coi numeri 1353, 1384 sezi 289, 290 e 408 sub 1 e 2 sez.

2° L'utile dominio di altr rustici, siti in tenimento di M patri, contrade Pallotta e P gnati in mappa ai numeri 3 173 sez. 2ª, e 246 sub. 2;

3° Libera proprietà di un uso di abitazione, sita in M via Rosa, segnata in mapp 8 sub. 2.

La vendita dei descritti guirà in un sol lotto, e l'inc prirà sul prezzo complessiv offerto dal creditore istant tiplico del tributo fondiario legge.

Chi vorrà offrire all'inca depositare nella cancelleria nale il decimo del prezzo, per le spese approssimative dita. Le altre condizioni del sono trascritte nel bando de cancelleria.

Si avvertono infine tutti iscritti di presentare le lor di collocazione al giudice d termine di giorni trenta da del bando.

Roma, 18 febbraio 1875.

773 Tiberio del F

R. Pretura di Fras

Causa di pignoramento p fra Giacomo Di Giuseppe, in Roma, domiciliato eletti Frascati presso gli uscieri, tato dal procuratore Giova lari, contro Davide Montan suo genitore Costanzo, terz e Cesidio D'Aquila debitore il primo domiciliato in Fra condo d'ignoto domicilio e

Il pretore del suddetto m di Frascati ha reso nell'udie naio 1875 la seguente sente

Assegna, salva esazione, Di Giuseppe la somma com chiarata dovuta dal Dav quale erede anzidetto, al sidio D'Aquila sino alla del di lui credito per capit comprese quelle del presen liquidate in lire 78 e 70 ol cessive. Notificata alle pa di legge li sei febbraio 187

Ferdinando Villan

776 Giovanni Calzolar

AVVISO.

Ad istanza dei signori Fr stellani vedova Costa, Gio vanni Battista e Maddale Maria Costa vedova De Vi stellacci, tutti coeredi del Filippo Costa fu Girolam vivere qui in Roma il 17 fe rente, si deduce a pubblica tutti gli effetti di legge ch di sabato 27 corrente, ad meridiane, col ministero del notaro, si procederà all'inv gale dei beni lasciati dal s funto nell'ultima abitazione simo, posta in via del Leo piano 3°, quale inventario v proseguito nei luoghi, gior destinarsi nelle relative se

Roma, 23 febbraio 1875.

Pel signor D. Antonio F amministratore al mio stud

775 Ercole Frosi,

MUNICIPIO DI CALTAGIRONE

AVVISO D'ASTA.

Ieri si processe all'aggiudicazione per lo appalto delle opere necessarie alla ricostruzione di parte del Corso Vittorio Emanuele, già via S. Giacomo.

La obbligazione venne assunta da Giuseppe Novara fu Giuseppe da questo comune, avendo presentato per suo socio Francesco di lui figlio. Egli sulle lire 60,536 73, ch'era lo stato dello appalto, ribassava lire mille, e perciò nel deliberamento si convenne la restante somma di lire 59,536 73, sulle quali può farsi la diminuzione del ventesimo nei quindici giorni successivi al detto deliberamento, i quali scadono col mezzodì del primo prossimo venturo mese di marzo.

Chiunque vorrà farla potrà produrre la sua offerta in questo ufficio comunale, dovendo con essa uniformarsi a tutti i patti e le condizioni, convenuti col predetto Novara nel suindicato deliberamento, che potranno consultarsi in detto ufficio, ove saranno fatte ostensibili, essendo d'altronde i detti patti e le condizioni quelle delle quali parlano l'avviso in data 18 dicembre 1873, e gli altri di seguito, i quali vennero pubblicati in più comuni e inseriti nel giornale la *Gazzetta Ufficiale del Regno*, l'uno con la data 28 dicembre 1873 di numero 358, l'altro con la data 19 dicembre 1874 di num. 302, l'ultimo con la data 19 gennaio di questo corrente anno di n. 14.

Nella intelligenza che ogni offerta per essere ammessa, oltre di un biglietto di tenuta del valsente di un ventesimo dell'ammontare dello appalto in lire 60,536 73, dovrà essere garentita di un deposito di lire 500 per approssimative occorrenti spese dell'atto ed altro.

Caltagirone, 15 febbraio 1875.

Il Sindaco: Cav. MICHELE CHIARANDÀ.

Il Segretario Comunale: PASQUALE VACIRCA.

729

R. Tribunale civile di Velletri

Bando di vendita.

(1ª *pubblicazione*)

Ad istanza di Imbastari Vincenza del fu Bruno, domiciliata in Segni ed elettivamente in Velletri presso lo studio legale del sig. avv. Ernesto Buffi, procuratore, dal quale viene rappresentata,

Ed in seguito della sentenza di questo tribunale del 25 luglio 1872, non che della ordinanza di questo vicepresidente dell'undici gennaro ultimo, nell'udienza del 1° aprile prossimo, alle ore 11 ant., si procederà al primo incanto per la vendita giudiziale dei fondi qui appresso descritti, siti in Segni e suo territorio, per il prezzo complessivo di lire 892 75 risultante da perizia.

Immobili da vendersi:

1° Terreno prativo cinto di muro a secco, in territorio di Segni, vocabolo Scrocca Rocco o S. Cintio, gravato dell'annuo canone di lire 4 30 a favore del monastero di S. Michele in Segni, ora Demanio nazionale, confinante con beni Colabucci, Milani, De Santis e strada, segnato col n. 484 di mappa, sez. 1ª, della quantità di tavole sette e cent. cinquanta, riportata in catasto in tavole sette e cent. sessanta, pari ad are 76, del peritato valore di lire 234, col pagamento dell'annuo tributo diretto in lire 1 14;

2° Vano di casa a pianterreno in Segni, contrada la Giudèa, sottoposto ad altro vano di proprietà di Sagnori Bernardino, confinante colla strada e beni De Pezzi, n. 823 di mappa, gravato dell'annuo tributo diretto di centesimi 49, del peritato valore di L. 215;

3° Casa in Segni, composta di due vani al primo piano e suoi sottotetti, con ingresso comune nella suddetta strada, confinante con beni Paolozzi e Vittori, n. di mappa 840, gravata dell'annuo tributo diretto in lire 2 43, del peritato valore di lire 268 75;

4° Altro vano a pianterreno con altro piccolo vano sottoscala, posto in detta città, via Capocroce o delle Monache, confinante con beni De Santis, Mentucca, Navarra, Luberti e strada, al numero di mappa 753, coll'annuo tributo diretto di cent. 73, del peritato valore di lire 175.

Le condizioni della vendita potranno rilevarsi nel bando esistente nella cancelleria del tribunale suddetto.

Si avvertono i creditori iscritti di depositare nel termine di giorni trenta dalla notificazione del bando le domande di collocazione motivate ed i documenti relativi.

Il giudice signor avv. Massani è delegato alla graduazione.

Velletri, 4 febbraio 1875.

702 Il vicecanc. ALFONSI.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Sul ricorso presentato da Giovanni Giacomo Subilia fu Giovanni, residente in Torino, il tribunale civile di Torino, con decreto diciotto gennaio 1875, autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico dello Stato ad operare, previa cancellazione dell'annotazione dell'ipoteca esistente sul certificato avente il n. 97011, della rendita di lire 410, intestato a favore di Giovanni Giacomo Subilia fu Giovanni, il tramutamento della rendita stessa in iscrizione al portatore da rimettersi al ricorrente Subilia.

448 GIO. GIACOMO SUBILIA.

AVVISO.

Ad istanza della signora Giuseppina Del Moro, erede testamentaria della fu Carolina Projetti-Fortuna, si deduce a pubblica notizia per tutti gli effetti di legge che nel giorno di mercoledì 24 corrente, ad ore tre pomeridiane, si procederà all'inventario dei beni lasciati dalla suddetta defunta nell'ultima abitazione della medesima, posta in via del Lavatore, n° 90, primo piano, col ministero del sottoscritto notaro.

Roma, 20 febbraio 1875.

Pel signor D. Antonio Bini, notaro amministratore al mio studio,

737 ERCOLE FROSI, not. sost.

INFORMAZIONI PER ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Chiavari per decreto 15 gennaio 1875 sull'istanza dei presunti eredi delegò il sig. pretore di Sestri Levante ad assumere informazioni sull'assenza di Giau Battista Gandolfo di Angelo Maria di Santa Margherita di Sestri, migrato per Buenos-Ayres nel 1850.

302 G. DELPINO proc.

R. Pretura del 2° mandamento di Roma.

Con atto del giorno 10 corrente ricevuto dal vicecancelliere sottoscritto la signora Raffaella Bufali fu Tomaso, vedova di Maurizio Ragot, tanto in nome proprio che come madre ed amministratrice del figlio minore Alessandro, non che i signori Ercole e Luisa Ragot figli del fu Maurizio suddetto, tutti domiciliati in Roma, via del Governo Vecchio, n. 69, p. 3°, hanno dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità intestata del ripetuto Maurizio Ragot rispettivo marito e padre, defunto in Roma nel giorno 11 agosto 1874 nella casa suddetta.

Roma, 16 febbraio 1875.

704 Il vicecanc. G. VALERI.

COMUNE DI PARMA

Lavori al tetto del R. teatro.

Nel giorno di mercoledì dieci marzo p. v., alle ore 12 meridiane, in una sala del palazzo comunale, avanti il sindaco od un suo delegato, si procederà ad un pubblico esperimento d'asta, onde procedere all'appalto di lavori all'edificio del R. teatro per un importo complessivo, a prezzo di perizia, di lire trentacinquemila seicentottantaquattro e centesimi trentasei (L. 35,684 36) i quali lavori comprendono la ricostruzione generale del tetto, ed alcune riparazioni diverse all'esterno dell'edifizio, ivi compreso la somministrazione di legnami ed altro materiale, di cui nella perizia o nel capitolato infraindicati.

L'appalto sarà regolato dalla perizia, con tipo annesso, e dal capitolato, compilati dal fu architetto cav. Luigi Bettoli il 7 luglio 1873, nonchè dal capitolato addizionale compilato dall'ingegnere capo del comune dott. Sante Bergamaschi il 10 febbraio corrente, i quali atti saranno ostensibili a chiunque, in ogni giorno, nelle ore d'ufficio, presso la segreteria municipale.

I lavori dovranno essere eseguiti nei due anni 1875 e 1876, giusta le indicazioni del capitolato, incominciandoli in ciascun anno non più tardi del 15 giugno e compiendoli entro il mese di settembre. I legnami dovranno essere somministrati, quanto a quelli occorrenti pei lavori del 1875 entro il 15 giugno e quanto ai rimanenti entro sei mesi dalla stipulazione del contratto.

Gli aspiranti all'appalto dovranno presentare due attestati, l'uno personale di moralità, di data recente, l'altro di capacità provata nell'arte del carpentiere, di data non anteriore a sei mesi, al nome dell'aspirante o di persona da tenere alle sue dipendanze nell'esecuzione del lavoro, rilasciato da un ufficiale tecnico dello Stato, delle principali provincie del Regno o del comune di Parma. Dovranno inoltre depositare lire *cinquemila* in valuta legale od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato o del comune di Parma, al corso corrente, come *cauzione* del contratto; e lire *cinquecento* in valuta legale, in conto di spese d'asta.

L'asta verrà aperta sulla detta somma di lire 35,684 36, ad offerte in ribasso non minori di lire *venti*, col metodo della estinzione di candele.

Entro sette giorni, d'ora in ora, dall'aggiudicazione provvisoria potrà farsi luogo all'offerta di ulteriore ribasso non inferiore al *ventesimo* del prezzo dell'aggiudicazione medesima, nel qual caso avrà luogo un nuovo esperimento d'asta che sarà definitivo.

Parma, 18 febbraio 1875.

726 IL SEGRETARIO CAPO DEL COMUNE.

MUNICIPIO DI RAVENNA

Avviso d'Asta.

Appalto dei lavori occorrenti per la manutenzione delle strade comunali del 2° compartimento durante il quinquennio 1875-1879.

Essendo riuscito deserto l'esperimento tenutosi oggi stesso per l'appalto sopraindicato, si rende noto al pubblico che nel giorno di sabato 6 marzo p. v., ad un'ora pomeridiana, si apriranno in questa residenza municipale gl'incanti per l'appalto sopramenzionato sull'annua somma di L. 17,860 92 calcolata nel relativo capitolato in data 21 gennaio 1875, ostensibile a chiunque in questa segreteria e nell'Ufficio tecnico municipale.

S'invita pertanto chiunque intenda assumere tale appalto a trovarsi in detto giorno ed ora presente in questa residenza municipale per ivi consegnare in piego chiuso e suggellato all'illustrissimo signor sindaco, od a chi per esso che presiederà all'asta, la rispettiva offerta scritta in carta di bollo da L. 1 20, portante un ribasso per cento.

Avvertenze:

Nessun partito verrà accettato se non risulterà migliore del *minimum* stabilito giusta il disposto del regolamento generale sulla Contabilità dello Stato approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, sotto le cui formalità è proclamato l'incanto, con avvertenza che trattandosi di secondo incanto l'aggiudicazione avrà luogo quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Gli offerenti dovranno prima dell'incanto ed a garanzia dell'asta e del contratto depositare presso il segretario comunale la somma di L. 1400. Le somme verranno restituite dopo terminati gl'incanti, ad eccezione di quella spettante all'aggiudicatario che rimarrà presso la segreteria a garanzia delle spese di asta e di contratto. Gli offerenti stessi dovranno esibire il certificato di buona condotta e quello di un ingegnere civile di data non maggiore di sei mesi dal quale risulti che i medesimi hanno dato prove di onestà, abilità e di pratiche cognizioni nell'eseguimento o nella direzione di opere consimili.

L'impresario sarà tenuto di prestare a garanzia del contratto una cauzione equivalente al decimo del prezzo annuo di aggiudicazione se in numerario e di egual valore, ragguagliato però al corso di Borsa, se in cedole del Debito Pubblico, che sarà depositata nella Cassa governativa dei depositi e prestiti.

Il termine utile per la diminuzione del ventesimo scadrà ad un'ora pomeridiana del giorno di sabato 20 marzo p. v.

Le spese tutte degli incanti, contratto, registro, copie, ecc., sono a carico dell'assuntore.

Dalla Segreteria Municipale, addì 20 febbraio 1875.

758 *Il ff. di Segretario Generale:* MICCOLI.

PROVINCIA DI ROMA — CIRCONDARIO DI VELLETRI

COMUNE DI SERMONETA

AVVISO D'ASTA

per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Cemeterio.

Il sottoscritto fa noto al pubblico che alle ore 3 pomeridiane del giorno 5 marzo venturo in questa residenza municipale avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori suddetti ad estinzione di candela vergine in base al disegno, progetto, e capitolato speciale che rimangono a chiunque ostensibili nell'ufficio comunale, ed ogni offerente dovrà obbligarsi all'esatta e fedele osservanza di quanto in essi è prescritto.

Il progetto d'arte redatto dall'architetto signor Augusto Pipini ascende a lire 26,240 846, ma essendo stati eseguiti ed economia con superiore autorizzazione i lavori di costruzione del muro di cinto e cancello in ferro, il prezzo d'incanto rimane fissato per i residuali lavori, salva maggiore o minore somma, e qualunque altra detrazione od aggiunta possa farsi al progetto stesso in lire 14,657 868, sulle quali si ricevono le offerte in meno non inferiori all'uno per cento pel primo esperimento d'asta.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore e maggiore offerente in ribasso, previa sempre la giustificazione prescritta dall'art. 83 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale.

Il termine utile a produrre il ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di prima aggiudicazione è determinato in giorni quindici da quello in cui l'aggiudicazione stessa si sarà verificata, fatali che scadranno alle ore 12 meridiane del giorno 20 ridetto mese di marzo.

A garanzia del contratto nell'interesse del municipio ciascun aspirante allo appalto di cui sopra nell'atto dell'offerta dovrà senza dilazione alcuna presentare idonea sicurtà solidale da riconoscersi per tale dal municipale consiglio, e quante volte questa non venisse accettata, dovrà presentarne altra entro un ristretto perentorio termine da prefissarsi, scorso il quale inutilmente saranno di nuovo sperimentati gli atti d'asta a tutte spese e danni del deliberatario.

Il compimento dei lavori dovrà esser ultimato in tre anni come all'articolo terzo dei capitoli speciali, il pagamento dei lavori stessi sarà effettuato per lire 3500 nel 1875 e per lire 4000 negli anni successivi a forma del seguente articolo 4 degli stessi capitoli.

I concorrenti all'asta nel primo incanto non potranno esser meno di due ed in caso d'inefficacia nel secondo esperimento potrà esser anche un solo.

Ogni oblatore nell'atto dell'offerta dovrà depositare per approssimazione in questo ufficio comunale la somma di lire 200, per far fronte alle spese di appalto, contratto, ed altro che sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

Terminato l'incanto i depositi saranno restituiti a coloro che non risulteranno deliberatari.

Sermoneta, dalla residenza municipale questo dì 18 febbraio 1875.

741 *Il Sindaco:* VINCENZO BERARDI.

AVVISO.

Il sottoscritto esattore per procura del Comune di Roma fa noto che a ore 9 antim. del giorno 22 marzo 1875, nell'ufficio e davanti l'ill.mo signor pretore del 5° mandamento di Roma (piazza S. Egidio in Trastevere) si procederà nei modi di legge alla vendita coatta a pubblico incanto degli appresso descritti immobili di proprietà dei signori Coen Laudadio, e Fiano Isaia:

1° Porzione di casa, via Fiumara, num. 37, cui confinano Talmud Tora compagnia israelitica, Giunta liquidatrice e via Fiumara, descritta al catasto nel rione XI col num. 340/4, con reddito censuario di lire 405, che si espone in vendita al prezzo minimo di lire 3037 50, e per adire alla quale subasta occorre il deposito cauzionale di lire 151 87. Avvertasi che si vende lo *jus gazagà.*

2° Porzione di casa, via Rua, n. 55, confinanti Sereni Angelo, Calò Emanuele, Ricci Gabriele, via Rua, descritta al catasto al rione XI col num. 196/6, con reddito censuario di lire 292 50, che si espone in vendita al prezzo minimo di lire 2193 75, e per adire alla quale subasta occorre il deposito cauzionale di lire 109 69. Si vende lo *jus gazagà.*

Occorrendo eventualmente un secondo o terzo incanto, questi avranno luogo il 28 marzo e il 5 aprile.

740 *L'Esattore per procura:* RAFFAELE CANDI.

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PRESTITO A PREMI

BEVILACQUA LA MASA

Autorizzato con legge del 6 maggio 1866, n. 2896, e R. decreto 6 dicembre 1868

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 28 febbraio corrente seguirà la terza estrazione del quarto anno del prestito, alle ore 9 a. m., in Roma, nelle sale d'ufficio dell'Amministrazione Bevilacqua La Masa, via Campo Marzio, n. 48, conformemente al piano organico annesso al R. decreto 6 dicembre 1868.

Roma, 12 febbraio 1875.

Visto — *Il Commissario Governativo* ORLANDO.

L'Amministratore interino preposto dai conjugi La Masa Avv. LUIGI LANDUCCI.

765

SOTTOPREFETTURA

DEL CIRCONDARIO DI CALTAGIRONE

2° AVVISO D'ASTA.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 antimeridiane del giorno 10 marzo prossimo venturo, in una delle sale di questa sottoprefettura, dinanzi il sottoprefetto, con l'intervento ed assistenza di un ufficiale delegato da parte dell'Amministrazione postale, e simultaneamente presso la prefettura di Catania, avanti il prefetto, si procederà agl'incanti, col metodo dei partiti segreti, per lo

Appalto del trasporto delle corrispondenze tra Piazza e Caltagirone e tra Caltagirone e Buccheri.

Il contratto dovrà aver principio dal 1° luglio 1875, e per la durata a tutto giugno 1880;

L'incanto viene aperto in ribasso della somma di lire 20,000 assegnata come prezzo di base all'asta;

Saranno ammesse a far partito soltanto le persone di notoria solvenza, pratiche di questo genere di servizi, e come tali riconosciute da chi presiede agl'incanti, e che abbiano depositato a guarentigia dell'asta il decimo del prezzo di accollo;

A guarentigia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'accollatario dovrà, all'atto della stipulazione del contratto, prestare una cauzione di lire 5000 o in numerario da versare alla Banca dei depositi e prestiti, oppure in cartelle del Debito Pubblico dello Stato, valutate al corso di Borsa sul listino del giorno della stipulazione, le quali dovranno essere vincolate nei modi prescritti dalle leggi vigenti;

Le spese tutte inerenti all'appalto saranno a carico del deliberatario;

Non stipulando il contratto entro il termine di cinque giorni, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito, ed inoltre nel risarcimento di ogni danno, interessi e spesa;

Il contratto non sarà obbligatorio per l'Amministrazione se non quando sia stato approvato e reso esecutorio con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, a senso dell'articolo 113 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n° 5852.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare, in uno dei suddesignati uffizi, le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiararsi, estese in carta bollata da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero delle offerte, anche di una sola, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito in apposita scheda dalla Direzione Generale delle Poste.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 16 dicembre prossimo passato visibile presso gli uffici procedenti;

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Caltagirone, 12 febbraio 1875.

731 *Il Segretario:* I. CARUSO.

(3a *pubblicazione*)

SOCIETÀ DI COLONIZZAZIONE PER LA SARDEGNA

Essendosi per consenso unanime degli intervenuti all'adunanza generale del 3 febbraio riconosciuta una qualche irregolarità nel deposito delle azioni, l'assemblea generale degli azionisti della disciolta Società suddetta è chiamata di nuovo in prima convocazione pel giorno di sabato 27 corrente mese, alle ore 12 meridiane, in Genova, nel salonetto del Palazzo Ducale.

A termine dell'articolo 15 dello statuto sociale per intervenire all'assemblea debbonsi depositare le azioni nell'ufficio della Società tre giorni prima della riunione e quindi fino a tutto il giorno 23 corrente.

Ordine del giorno:

Esposizione dei motivi che intralciano la liquidazione degli averi sociali.
Dimissione della Commissione di Stralcio e sua surrogazione.

Genova, 9 febbraio 1875.

575 La Commissione di Stralcio.

R. Pretura del 4° mandamento di Roma.

Il sottoscritto vicecancelliere rende noto che il sig. dottor Bernardo Rossi del fu Ilario, domiciliato in via del Consolato, n. 6, piano 3°, il dì 17 corrente emetteva in questa cancelleria dichiarazione di volere accettare col beneficio d'inventario l'eredità dimessa dal fu Manno Giovanni, deceduto in Roma, via del Consolato, n. 6, piano 3°, il giorno 19 ottobre 1874.

Roma, li 18 febbraio 1875.

696 Il vicecanc. ORESTE SALTINI.

AVVISO. 771

Banco di Napoli a Roma.

Il signor Onofrio Carullo avendo dichiarato lo smarrimento di una fede di credito di lire cinquecento, formata in questa Cassa il 7 dicembre 1874 col n. 6188, ne ha domandato il rimborso.

Chiunque vi abbia diritto lo dichiari.

CAMERANO NATALE, gerente.

ROMA Tip. EREDI BOTTA.